

Q52 - Frangioni 1994, p. 442, n. 599 - busta n. 669/30, 423745

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 09.12.1396 (Firenze 23.12.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 9 dicembre 1396.

A d 3 per Vinegia vi mandai l'ultima e vostre non poi e ora non a dire.

Sopra cotoni v' detto asai per altre s che ora non mi stender in altro dire sopr'esso.

Come v' detto e chos licenzia da Boninsengna di venire cost a 1#2 gienaio: metter in punto quello a fare qui, che poco o niente rester a fare, e starmi cost insino 1#2 marzo o circha e poi ritorner qui, se piacer a Dio. E se potessi fare senza mandarmi cotoni o altro, insino a la tornata, l'are' charo se nno fate come vi pare che mandando vedren darvi compimento, o per me o per altri, ma vore' l fare io se potessi.

De la scharlatta non s' fatto altro. La meza mi resta se potr dar via in questi d e de l'altra, se per niun modo se ne potr uscire, il far e dirvelo.

A Vinegia non rimesso danari. Farlo per quest'altro fante e vi rimetter il pi presto potr e aviservene.

E fustani che debo avere per lo chotone venduto di vostro pi d fate conto ch'anchora non 3 balle e tutto n' chagione questo piovere ch' 60 d non ci fatto altro n parmi per ristare. Ora e son tutti al Prato e, come tenpo stesse 8 d, gli aren tutti o la maggior parte: auti rimetter a Vinega quello resta avere da me.

In altri ci che la roba mandamo a Vingnone pi d , dov' il fardello di seta, era gunta insino a d 17 di novembre a salvamento. E da Boninsengna lettera de d 19 ma breve e non ne dice niente: vero che dice il d dinanzi avermi scritto per Genova che auto no l' anchora ma, poch v' gunto quella and insieme co la nostra ne spero bene. S'altro sentir vi dir.

La peza di veluto nero n'avete mandato, sia con Dio. Se mandata non fosse, che no l'avesi fornita, si resti omai.

Far sanz'altro dire per questa. Cristo vi ghuardi. Per Vinegia 4
1#2 pegio, Gienova 1 3#5 meglio.

Tomaso di ser Giovani in Milano.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,
in Firenze.